

Con Maria



È stato un giorno estenuante: prego Maria e viene il riposo.

Ho avuto tumulti nel cuore e m'ha preso l'angoscia:

penso a Maria ed è subito pace.

Quante le ansie, quanto assordante il timore di aver tutto sbagliato e perduto: m'affido a Maria e scende dolce una rugiada di sollievo.

Non c'è stato amore, s'è spenta la luce, è giunta la paura: invoco Maria e torna la speranza.

Come un calore nel gelo, come un'acqua sull'arido deserto, come un profumo nella stanza soffocante: ecco Maria.

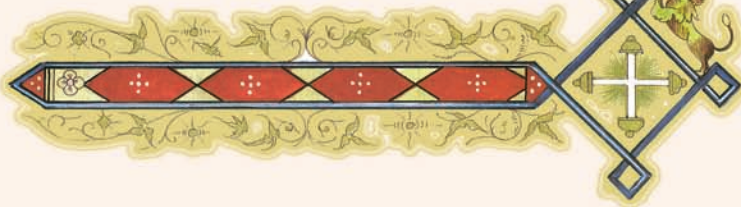
Stanco, Ella ti sospinge; inebriato, Ella ti acqueta; deluso, ti sorride; spavaldo, ti ferma; esausto, è il tuo ossigeno.

Macchiato, ti deterge; sdoppiato, ti mette in guardia; sotto l'incubo del male, diventa rifugio; assillato dalla tentazione, t'invita a sorriderci sopra.

Nella solitudine e nella notte, Ella insegna l'attesa; nello smarrimento è indicazione evidente; nell'incertezza è fermezza.

Quando viene la gioia, te la conserva per i giorni malandati; se preda dello sdegno, ti mostra quel che sei.

Desideroso di Dio e di tutto, ti chiama al suo candido seno dov'è Gesù. Dalla fonte che è Cristo Signore, Maria ci distribuisce lo Spirito Santo.



CARMINE DE FILIPPIS